

ID: 80069



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. N. 227003/2018
Rif. Prot. Entrata N. 208393
Allegati:
Risposta a nota del: 19/09/2018, n. 61911

Roma, 18 OTT. 2018

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero della difesa.

OGGETTO: Ministero della Difesa – ipotesi di accordo relativa alle progressioni economiche
2018.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo di quota parte delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate anno 2018, pari ad euro 13.337.161,91, per il finanziamento delle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio.

Al riguardo, si fa presente che, diversamente da quanto indicato nell'ipotesi di accordo e nella relazione tecnica, l'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate anno 2018 è pari ad euro 58.761.029,26, di cui euro 33.253.446,70 rappresentano le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ed euro 25.507.583,45 le risorse variabili.

Ciò stante, in sede di sottoscrizione definitiva, l'ipotesi di accordo in esame e la relativa relazione tecnica vanno modificate nei termini sopradetti.

Relativamente alla decorrenza economica delle suddette progressioni economiche, fissata nell'ipotesi di accordo in esame al 1° gennaio 2018, si rammenta che la validità della

stessa è condizionata dalla conclusione della procedura selettiva e approvazione della relativa graduatoria, che dovrà avvenire necessariamente entro la fine del corrente anno.

In ordine ai criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche di cui all'Allegato C dell'ipotesi all'esame, si osserva che la somma dei punteggi massimi dei singoli periodi valutabili nell'ambito dell'"esperienza professionale maturata" - lettera A) - risulta superiore al totale massimo ottenibile indicato in 50 punti.

Si osserva, altresì, che il punteggio massimo teorico ottenibile con riferimento ai titoli di studio, culturali e professionali di cui alla lettera B) - Max 50 - non risulta coerente con quanto indicato per i punteggi parziali laddove la somma dei punteggi ottenibili con il possesso del titolo di laurea, del master di II livello e dell'abilitazione professionale risulta pari a 51 punti.

Si chiede, pertanto, che in sede di sottoscrizione definitiva vengano ridefiniti i punteggi in modo coerente al fine di evitare incertezze applicative ed eventuali contenziosi.

Stante le suesposte considerazioni, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, considerato che l'ipotesi di accordo in esame è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali, e considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio di cui alla nota del 12/09/2018 (cfr visto n. 8610), si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso, a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva vengano apportate le predette modifiche.

Il Ragioniere Generale dello Stato

